



Dott. Ing. GIULIANO NIBALDI
STUDIO TECNICO D'INGEGNERIA CIVILE
MILANO - C.so Sempione, 10 - Tel. 31.11.02

Tef

Ministero dei Lavori Pubblici

Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche

di Bari

Ufficio del Genio Civile di Brindisi

---ooo000ooo---

Istituto Autonomo Case popolari di

BRINDISI (ex I.S.E.S.)

LAVORI di costruzione di un Centro Sociale GESCAL
nel Comune di Brindisi, Località Paradiso ai sensi
della legge 14/2/1963 n° 60 e del D.P.R. 11/10/1963
n° 1471.

IMPRESA : I.V.A.P. S.p.A. con sede in Bari, Via Ar
giro 102

CONTRATTO : in data 30/5/1974 n° 2897 di Rep., re-
gistrato in data 15/10/1974 a Roma - RE-
gistro atti pubblici al n° 2715 vol.2735.

---ooo000ooo---

RELAZIONE VERBALE DI VISITA E CERTIFICATO

DI COLLAUDO

Progetto e approvazione

Premesso che l'I.S.E.S., con convenzione del 19/2/1971,
ha ricevuto dalla Gestione Case per Lavoratori -GE
SCAL- l'incarico della costruzione di edifici da
destinare a "Centro Sociale", da realizzare median
te procedimenti costruttivi industrializzati, nel-

l'ambito dei piani di cui alla legge 14/2/1963, n°60, l'Istituto per lo sviluppo dell'Edilizia Sociale (I.S.E.S.) in data 15/11/1972 ha indetto a tale scopo un appalto-concorso guidato fra Imprese specializzate nel settore della prefabbricazione.

La commissione giudicatrice del predetto appalto-concorso, esaminati i progetti presentati, ha segnalato quale meritevole di accoglimento il progetto-offerta della Impresa I.V.A.P. S.p.A., riguardante la realizzazione di un Centro Sociale nel Comune di Brindisi in località Paradiso, per l'importo complessivo di £. 56.499.584 di cui £. 38.693.584. per opere a corpo, £. 14.517.800 per opere a misura e £. 3.288.200 per arredamento.

In data 25/7/1973, in base alle risultanze del sopracitato appalto-concorso, l'I.S.E.S. ha aggiudicato i lavori in oggetto alla Impresa I.V.A.P., subordinatamente alla presentazione della prescritta licenza di costruzione e all'ottemperanza di tutte le incombenze contenute nell'atto di aggiudicazione.

Contratto e Registrazione

Sciolte le riserve sopra accennate, venne stipulato, in data 30/5/1974 presso la sede Centrale dell'I.S.E.S. in Roma, Via Morgagni 30/H, il contratto n°

to n° 2897 di Rep. Dott. Salvatore del Franco, registrato in data 15/6/1974 a Roma - Registro Atti pubblici con il n° 2715 vol. 2735.

Deposito Cauzionale

A garanzia della buona esecuzione dei lavori l'Impresa ha costituito la cauzione definitiva di lire 2.824.879 mediante fidejussione della Banca Commerciale Italiana, sede di Bari, come da atto notarile del 1°/8/1973 registrato a Bari il 2/8/1973.

Importo Contrattuale

L'importo complessivo dell'appalto è stato convenuto in £. 56.386.584, al netto del ribasso dello 0,20 % sull'offerta di £. 56.499.584 formulata dall'Impresa, per la facilitazione concessale di costituire il deposito cauzionale definitivo mediante fidejussione bancaria.

Atti di Sottomissione

Durante il corso dei lavori non si rese necessaria l'esecuzione di opere non contemplate nel contratto.

Verbale Nuovi prezzi

Durante il corso dei lavori non si rese necessario il concordamento di nuovi prezzi.

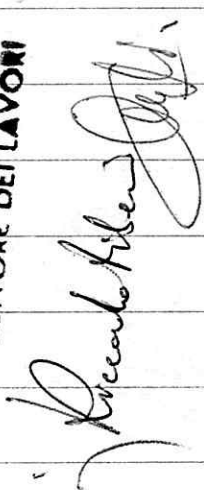
Direzione dei Lavori

I lavori sono stati diretti dal dott. Ing. Riccar-

IL COAUDAUTOR



IL DIRETTORE DEI LAVORI



L'IMPRESA ESECUTRICE

I.V.A.P. S.p.A.



do Tiberini, funzionario dell'Ufficio Regionale

I.S.E.S. di Bari

Successivamente al trasferimento dell'incarico per la realizzazione del Centro Sociale, oggetto del presente collaudo, all'I.A.C.P. di Brindisi, mediante deliberazione del Comitato di Liquidazione I.S.E.S. in data 11/9/1974, la direzione dei lavori è stata assunta dal dott. ing. Antonio Longo, Direttore Tecnico dell'I.A.C.P. di Brindisi.

Consegna dei Lavori

I lavori vennero consegnati in data 21/2/1974 come risulta dal verbale redatto in tale data e con le riserve di legge.

Termine per l'esecuzione dei lavori

La durata contrattuale dei lavori era prevista in ~~data~~ 180 giorni e pertanto i lavori stessi dovevano essere ultimati entro il 19/8/1974.

Proroghe e sospensioni

In data 7/8/1974 l'Impresa appaltatrice chiedeva una proroga al termine di esecuzione dei lavori di giorni 90, motivandola con la difficoltà riscontrata nel reperimento del cemento e dei laterizi necessari per l'esecuzione delle opere murarie.

Con relazione del Direttore dei Lavori in data 9/11/1974 veniva espresso parere favorevole alla



concessione della proroga, come di fatto poi avvenne.

Per effetto della concessione di tale proroga la nuova scadenza contrattuale restava fissata al 17/11/1974.

Ultimazione dei Lavori

L'ultimazione dei lavori, salvo quanto detto più avanti, è avvenuta in data 16/11/1974, come risulta dal verbale in pari data e quindi in tempo utile.

Fanno eccezione l'esecuzione del manto finale di finitura (tappetino) in conglomerato bituminoso il quale, per poter usufruire di condizioni meteorologiche più favorevoli, fu eseguito successivamente e la fornitura degli arredi che, pur essendo disponibili non potevano essere consegnati in cantiere per motivi di sicurezza.

La fornitura degli arredi avvenne regolarmente in data 10/6/1975, come risulta dal verbale di consegna ed accettazione steso in tale data.

Danni di forza maggiore

Durante la esecuzione dei lavori non si verificarono danni di forza maggiore.

Andamento dei Lavori

I lavori si sono svolti in conformità delle prescrizioni e norme contrattuali e delle disposizioni da

te all'atto pratico, dalla Direzione Lavori.

Stato finale

Dalla contabilità, compilata dalla Direzione Lavori e dallo stato finale si hanno le seguenti risultanze:

1) Lavori a coppo	38.693.584.==
2) Lavori a misura	13.468.940.==
3) Fornitura di arredamento	<u>3.133.200.==</u>
	£. 55.295.724.==

deduzione dello 0,20 per

fidejussione 110.591.==

Totale £. 55.185.133.==

Dalla suddetta contabilità risulta pertanto l'importo netto dei lavori e delle forniture dell'impresa

I.V.A.P. S.p.A. di £. 55.185.133.==

da cui detratto l'importo

degli acconti già corrisposti e cioè:

-anticipazione del 50% in data

22/10/1975 " 28.193.330.==

- 1° ed ultimo certificato di

acconto sulle opere principa-

li, in data 16/6/1975 " 21.000.000.==

- 1° ed ultimo certificato di

acconto sulla fornitura degli

arredi, in data 6/10/1976 " 2.950.000.==

£. 52.143.330.==

+ 7 -

£. 52.143.330.==

Resta il residuo credito della Impresa in nette

£. 3.041.803.=

Riserve dell'Impresa

Il registro di contabilità e gli stati finali sono stati firmati dalla Impresa senza riserve.

Assicurazione degli operai

L'impresa assuntrice, durante il corso dei lavori, ha regolarmente provveduto alle assicurazioni dei propri operai ed ai versamenti dei contributi, come risulta dagli allegati documenti:

- INAIL di Bari: non è giunta la dichiarazione attestante regolare posizione e richiesta dall'IACP di Brindisi con nota 8902 del 24/11/76, pertanto a termini della circolare del Ministero dei LL.PP. n° 1498 del 15.2.1952, l'Impresa in oggetto è da ritenere in regola.

- I.N.A.M. di Bari, dichiarazione dell'11 dicembre 1976 che attesta l'esistenza di una regolare posizione al n° 16/48628.

- INP.S. di Bari, dichiarazione del 23 dicembre 76 protocollo 09-007095/64/122 che attesta l'esistenza di una regolare posizione.

Nessun reclamo, o denuncia, è comunque pervenuto allo scrivente, nè risulta agli atti, in merito ad e-

IL COLLAUDATOR

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA ESECUTRICE

I.V.A.P. S.p.A.

ventuali inadempienze in argomento.

Infortuni

Durante l'esecuzione dei lavori non sono stati denunciati infortuni degni di rilievo.

Avvisi ad Opponendum

E' stata omessa la pubblicazione degli avvisi "ad opponendum", di cui all'art. 36 della legge sui Lavori Pubblici, atteso che non sono accorse occupazioni da parte dell'Impresa, nè permanenti nè temporanee, di proprietà private.

Cessioni di Credito

Risulta notificato all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi, atto di procura in data 20/11/1973, registrato a Bari il 21/11/1973, a rogito notaio Carbone, con il quale L'Impresa IVAP S.p.A., ha conferito procura all'incasso a favore della Banca Nazionale dell'Agricoltura - Filiale di Bari, di tutti i mandati ed ordinativi che l'IACP emetterà in dipendenza della esecuzione dei lavori oggetto del presente collaudo.

Prova di carico e collaudo statico

Sono state effettuate con esito favorevole le prove di carico sul solaio di calpestio del piano rialzato in data 10/10/74. In atti risulta il relativo verbale sottoscritto dall'Impresa e dal Direttore



- 9 -

dei Lavori.

E' stato inoltre redatto e rilasciato a firma dell'ing. Antonio Trentadue di Bari il certificato di collaudo statico delle opere in cemento armato, certificato che è allegato agli atti.

Collaudatore

Con lettera n° 12041 del 29 novembre 1976, il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia, incaricò del collaudo dei lavori in oggetto, il sottoscritto dott. ing. Giuliano Nibaldi, iscritto nell'Albo degli Ingegneri di Milano al numero 3484.

Verbale visita di Collaudo

La visita di collaudo è stata effettuata il giorno 21/2/77 (alle ore 8 presso l'I.A.C.P. e alle ore 9 e seguenti sul luggo). Alla suddetta visita erano presenti oltre al Collaudatore i Sigg. Ing. Riccardo Tiberini, direttore dei lavori; geom. Mario Cavani-glia dell'I.A.C.P.; geom. Alcide Trivelli e il geom. Pasquale Angelillo entrambi dell'I.V.A.P. Con la scorta del progetto e dei documenti contabili, il sottoscritto collaudatore alla presenza continua degli intervenuti alla visita, ha proceduto all'esame generale dell'opera, e particolare delle singole parti componenti quali pareti, pavimenti, controsoffit

ti, serramenti, avvolgibili, tende veneziane, ecc.
rilevandone la rispondenza alle prescrizioni tecniche e di contratto, controllandone le dimensioni, la qualità e la quantità.

Sono stati inoltre controllati gli oggetti di arredamento, gli impianti elettrico, di riscaldamento, antincendio e idrico-sanitario.

Da quanto si è potuto constatare^a nelle suddette verifiche si deduce che le opere eseguite corrispondono per gli effetti contabili a quanto è registrato nei libretti delle misure, nei registri di contabilità e negli stati finali. Per le parti non riscontrabili la D.L. dichiara che l'Impresa ha eseguito ogni opera in piena corrispondenza alle disposizioni di contratto e alle notazioni contabili.

Revisione tecnico-contabile

E' stata accertata dal Collaudatore la regolarità della contabilità mediante i riscontri del caso, a norma della circolare 12 marzo 1941 n° 1077 del Ministero dei Lavori Pubblici Servizio Tecnico Centrale, pur essendo già stata revisionata contabilmente dal competente Ufficio.

Certificato di Collaudo

Ciò premesso e considerato l'intero svolgimento dell'appalto, riassunto nelle premesse, da cui risul-

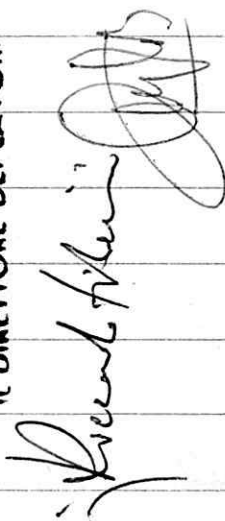
ta:

- 1° - che i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto approvato;
- 2) - che tutti i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con materiali idonei, in osservanza alle norme contrattuali ed alle prescrizioni della Direzione Lavori e si trovano in regolari condizioni di manutenzione e di efficienza;
- 3) - che a quanto è stato possibile accertare dai riscontri, misurazioni e verifiche eseguite, le annotazioni contabili corrispondono alle qualità e quantità dei lavori eseguiti;
- 4) - che i prezzi applicati alle categorie di opere sono quelli contrattuali;
- 5) - che le spese risultanti dallo stato finale, con fermato in nette £. 55.185.133.= non superano l'importo netto di contratto;
- 6) - che all'Impresa è stata corrisposta in conto la somma di £. 52.143.330.= per cui la rata di saldo risulta di £. 3.041.803.=
- 7) - che i lavori vennero ultimati nel termine contrattuale, tenuto conto della proroga e della sospensione regolarmente verbalizzate;
- 8) - che non è stata necessaria la pubblicazione degli "avvisi ad opponendum" atteso che non si

IL COLLAUDATORE

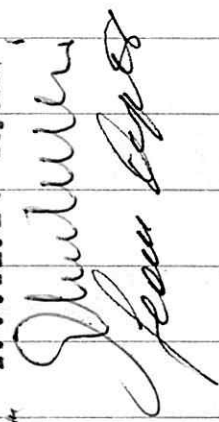


IL DIRETTORE DEI LAVORI



L'IMPRESA ESECUTRICE

I.V.A.P. S.p.A.



sono verificate occupazioni di suolo di proprietà di terzi;

9) - che l'Impresa ha provveduto regolarmente alle assicurazioni degli operai;

10) - che non risultano agli atti cessioni di credito, sequestri, o altri atti impeditivi, al libero pagamento delle somme spettanti all'Impresa, all'infuori dell'atto in data 20/11/1973, con il quale l'Impresa I.V.A.P. S.p.A. ha conferito procura all'incasso di tutti i mandati ed ordinativi di pagamento, relativi ai lavori in oggetto, alla Banca Nazionale dell'Agricoltura - Filiale di Bari;

11) - che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto ed agli ordini ed alle disposizioni del Direttore dei Lavori;

12) - che l'opera fu diretta con la dovuta diligenza, da parte del personale addetto alla Direzione dei Lavori;

13) - che l'Impresa ha firmato la contabilità senza riserve;

Tutto ciò premesso

il sottoscritto Collaudatore dichiara che i lavori di costruzione di un Centro Sociale GESCAL, nel Comune di Brindisi, località Paradiso, eseguiti



- 13 -

dalla Impresa I.V.A.P. S.p.A. in base al contratto
n° 2897 di rep., sono collaudabili come effettiva-
mente li

COLLAUDA

liquidandone l'importo, come dallo stato finale,
in complessive £. 55.185.133 (cinquantacinque milio
ni, centottantacinquemila, centotrentatré lire).
Tenuto conto infine che all'Impresa è stata corri-
sposta, in conto del suo corrispettivo, la somma
di £. 52.143.330.= (cinquantadue milioni, centoqua-
rantatremila, trecentotrenta lire)

CERTIFICA

che può pagarsi all'Impresa I.V.A.P. S.p.A. con se-
de in Bari, Via Argirò 102, la somma di £. 3.041.803
(tre milioni, quarantunmila, ottocentotré lire), in
aggiunta agli acconti già corrisposti ed a saldo
del compenso ad essa spettante, salvi gli effetti
delle eventuali ulteriori revisioni contabili e la
superiore approvazione del presente atto.

Milano, li 14 GIU. 1977

LA DIREZIONE LAVORI

X *[Signature]*
[Signature]

L'IMPRESA

I.V.A.P. S.p.A.

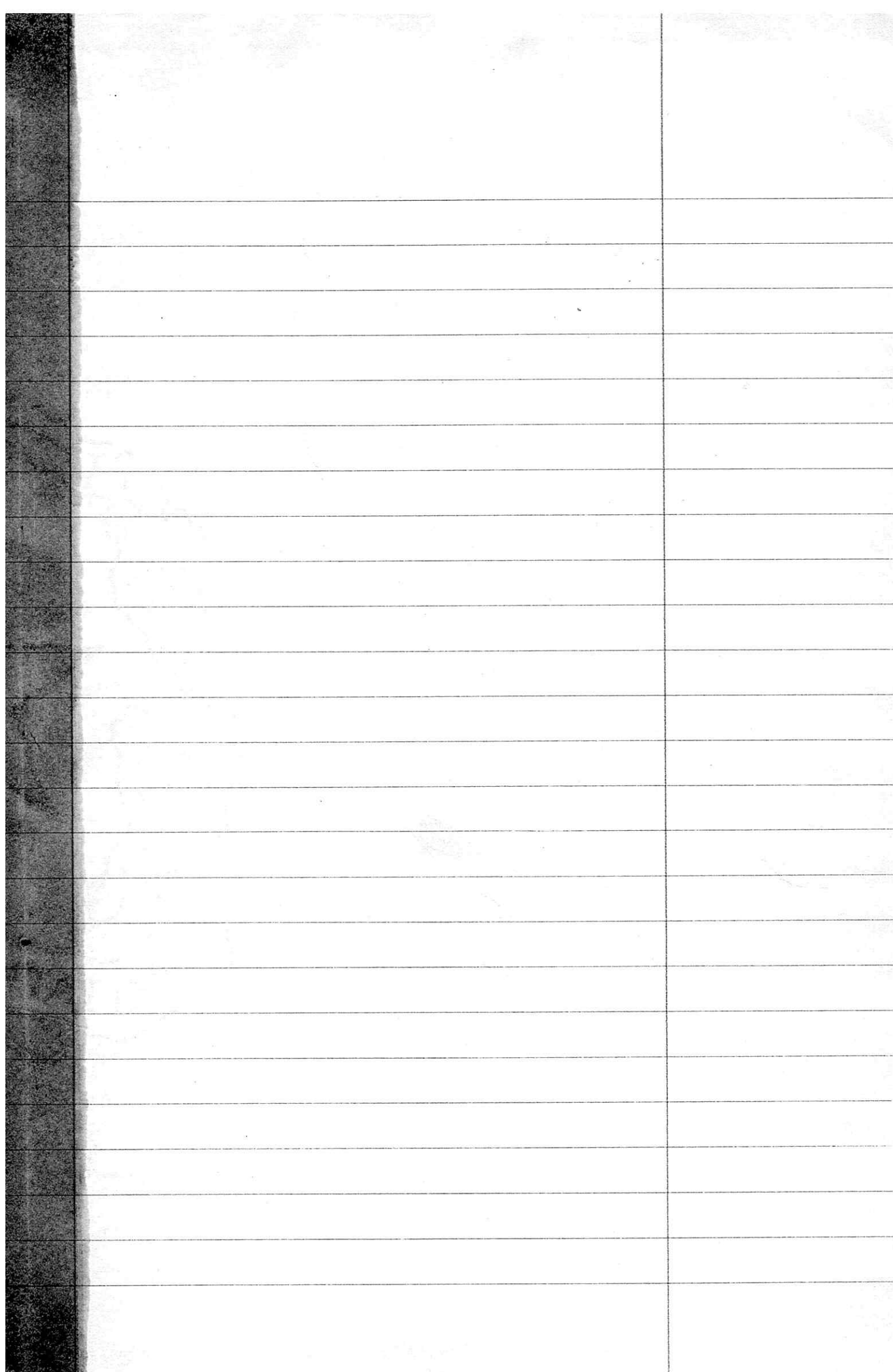
[Signature]
[Signature]

L'INGEGNERE COLLAUDATORE



ing. Giuliano Nibaldi

ING. GIULIANO NIBALDI
milano - corso sempione, 10 - tel. 31.11.02



[illegible]